

Ambasciata d'Italia
Oslo

Lo stato sociale (welfare state) in Norvegia



CONTENUTI

Parte I

- | | |
|---|---|
| 1. Modelli di stato sociale | 3 |
| 2. Lo stato sociale norvegese (e nordico) | 3 |
| 3. Cenni storici | 5 |
| 4. Il termine welfare | 6 |

Parte II

- | | |
|--|---|
| 5. Folketrygden/NAV | 7 |
| 6. Servizi e prestazioni del sistema sociale norvegese erogati dal NAV | 7 |

A cura di:

Eleonora Trevisan

Tutte le immagini presenti sono Adobe Stock Photos



Ambasciata d'Italia
Oslo

Inkognitogaten 7, 0244 Oslo
Tlf. (+47) 23 08 49 00

ambasciata.oslo@esteri.it
<https://amboslo.esteri.it/>

 [Ambasciata d'Italia a Oslo](#)

 [@ItalyinNORISL](#)

 [@ItalyinNOR_ISL](#)

 [@italyinnorway](#)

PARTE I

1. Modelli di stato sociale

Lo stato sociale norvegese è molto simile a quello delle vicine Svezia e Danimarca ed è per questo che viene spesso definito come il modello di "welfare scandinavo" o nordico.

Si tratta di uno schema di welfare basato su un sistema politico socialdemocratico, diverso dal modello di welfare cosiddetto "liberale" che troviamo, ad esempio, negli Stati Uniti e in altri paesi.

Gli stati sociali liberali si caratterizzano in larga misura come "sistemi assicurativi", nei quali i servizi a cui il cittadino ha diritto dipendono dal suo contributo economico.

In questi sistemi, i servizi pubblici finanziati dallo stato attraverso la tassazione sono molto modesti, per portata e qualità, e sono destinati principalmente alle fasce più povere della popolazione, mentre il resto deve coprirsi attraverso schemi assicurativi privati, aziendali o pubblici.

Un terzo modello di welfare è il modello europeo o conservatore (Germania, Francia e altri paesi dell'Europa continentale) in cui i servizi sono strettamente legati alla partecipazione al mercato del lavoro e finanziati in larga misura attraverso i contributi dei datori di lavoro e dei lavoratori.

Lo stato sociale è tuttavia una struttura complessa, che raramente si adatta completamente ai modelli teorici. Esistono notevoli variazioni all'interno dei diversi tipi di welfare state e molti welfare state combinano elementi dei diversi modelli.

2. Lo stato sociale norvegese (e nordico)

Inizialmente, lo stato sociale era inteso principalmente come uno stato assicurativo (ovvero per proteggere i cittadini contro varie forme di rischio, come la perdita del lavoro, la malattia o la morte), ma gradualmente si è affermata sempre più l'idea dei diritti sociali quale elemento importante dello stato sociale, che si articola quindi in due principali programmi:

- servizi (sanitari, educativi, assistenziali) e
- prestazioni (di sicurezza sociale).

Lo stato sociale norvegese è caratterizzato dall'universalità dei diritti: tutti i cittadini hanno lo stesso diritto al welfare.

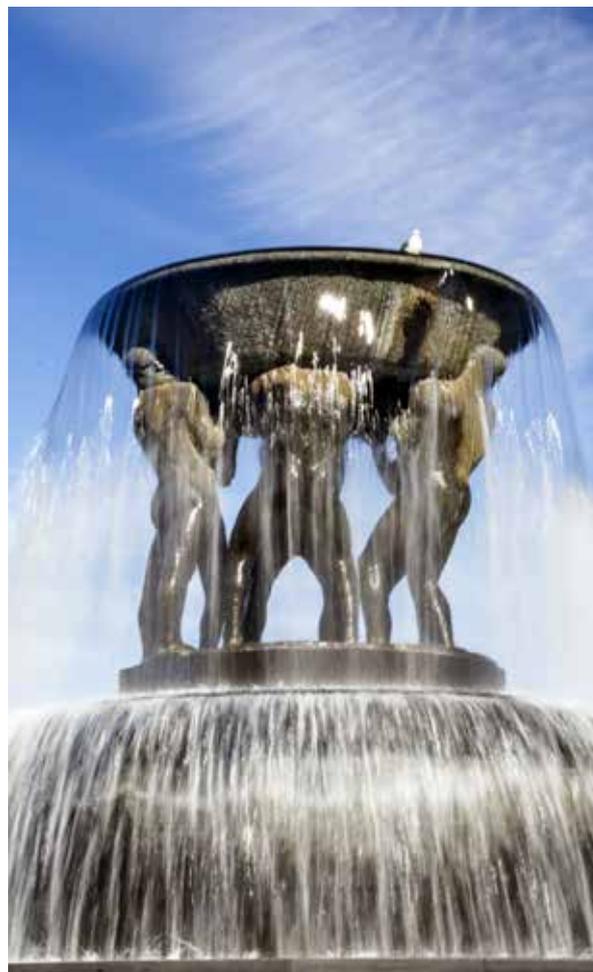
Va tuttavia sottolineato che questa universalità si applica principalmente ai servizi e non alle prestazioni. I cittadini norvegesi, indipendentemente del loro livello di reddito, hanno lo stesso accesso al servizio sanitario, all'istruzione e così via, mentre le prestazioni e i sussidi pubblici, oltre un certo livello minimo, sono di norma determinati in base al reddito (con alcune eccezioni come ad esempio gli assegni familiari).

Un principio importante dello stato sociale norvegese è che i servizi universali dovrebbero essere di qualità così elevata che le persone con i redditi più alti non si sentano obbligate ad acquistare servizi nel mercato privato.

Il fatto che sia la grande maggioranza della popolazione ad utilizzare i servizi pubblici è una premessa indispensabile per il sostegno allo stato sociale che, in Norvegia, viene perlopiù finanziato attraverso le tasse dirette (sul reddito e sul patrimonio) e le imposte sul valore aggiunto (sui consumi).

La maggior parte dei servizi pubblici è gratuita o sottoposta a un modesto contributo dell'utente.

Poiché i cittadini con reddito più alto pagano proporzionalmente più tasse, mentre i servizi pubblici sono distribuiti in modo relativamente uniforme tra la popolazione, lo stato sociale norvegese e nordico ha un significativo effetto redistributivo della ricchezza ed è una delle ragioni più importanti per cui le disuguaglianze di reddito sono inferiori in Norvegia rispetto ad altri paesi.



3. Cenni storici

Anche in Norvegia, in passato, la responsabilità dei problemi sociali ricadeva sulle famiglie e sulle comunità religiose. I primi passi verso misure pubbliche contro la povertà e il disagio sociale furono intrapresi nel XVIII e XIX, ma per tutto il XIX secolo, gli aiuti pubblici furono minimi e il loro uso fortemente stigmatizzante per le persone interessate. Dall'inizio del XX secolo furono introdotte alcune misure di politica sociale, ma il vero sviluppo dello stato sociale non si è avuto se non dopo la Seconda guerra mondiale.

A metà degli anni '60 furono introdotte in rapida successione e raccolte nel regime di previdenza nazionale tutta una serie di misure fondamentali (assegni familiari, indennità di malattia, di disoccupazione e di vecchiaia) grazie ad una ampia intesa politica trasversale tra il partito laburista, al potere, e i partiti non socialisti (qui detti borghesi), fondata su un significativo aumento della tassazione negli anni '60 e '70.

Nel periodo fine anni '70 e '80, il sistema viene esposto a crescenti critiche soprattutto da parte delle forze politiche

di destra, fondate su vari criteri: ideologici (il rapporto tra stato e individuo, il ruolo eccessivamente predominante dello stato nella società con la conseguente limitazione della libertà dell'individuo di fare le proprie scelte), economici (gli esuberanti costi associati a uno stato sociale universale) e psicologici (i generosi benefici del sistema possono indebolire la motivazione al lavoro e portare sia alla dipendenza dalla sicurezza sociale che all'abuso).

Tuttavia, lo stato sociale rimane uno dei cardini più importanti della società e a partire dagli anni '90 ad oggi le parole chiave sono state "rivisitazione" e "adeguamento", con riforme (ad esempio quella pensionistica del 2005) e molti programmi pubblici per creare maggiori incentivi al lavoro o per garantire la sostenibilità finanziaria a lungo termine del sistema.

Nessun taglio quindi, ma anzi, negli ultimi 30 anni, un rafforzamento di alcune misure, in particolare, a favore dell'infanzia e delle famiglie (copertura completa di asili nido - pubblici e privati -, estensione dei congedi parentali ecc..).



4. Il termine *welfare*

Il termine *welfare* (*velferd/wohlfahrt*, norreno *velferð*, composto da *vel* e *ferð* - camminare, procedere al sicuro) è di antica origine germanica. Non è ben chiaro quando sia stata utilizzata per la prima volta in relazione al concetto di stato sociale. Il termine *Wohlfahrtsstaat* fu probabilmente usata all'inizio del XX secolo per i regimi di previdenza sociale istituiti da Otto von Bismarck.

Nei paesi nordici, l'uso del termine è documentato in una riunione dei capi di stato nordici nel 1939, ma probabilmente è stato utilizzato anche prima.

In inglese, il termine *welfare state* è stato usato per la prima volta nel 1949, dall'arcivescovo di York, in un libro in cui contrapponeva i *welfare states* ai *power states*, ovvero le dittature stalinista e hitleriana.

PARTE II

5. Folketrygden/NAV

In Norvegia i servizi e le prestazioni di sicurezza sociale sono assicurati attraverso il Sistema di Previdenza Sociale Nazionale (*Folketrygden*) la cui organizzazione e finanziamento sono gestiti dal NAV (*Ny Arbeids- og Velferdsforvaltning*). L'Ente, che dispone di 391 uffici dislocati su tutto il territorio nazionale, gestisce un terzo dell'intero bilancio dello stato e amministra tutte le misure (occupazionali, previdenziali ed assistenziali) previste dalla *Folketrygden*.

L'appartenenza, obbligatoria o volontaria, alla *Folketrygden* è il requisito essenziale per poter usufruire delle misure previdenziali ed assistenziali e gli aventi diritto sono:

- i residenti norvegesi (soggiorno per almeno 12 mesi, appartenenza obbligatoria)
- coloro che lavorano legalmente in Norvegia (per un periodo da 3 a 12 mesi, appartenenza volontaria)
- (esclusi casi particolari in cui il lavoratore è già membro di un sistema di sicurezza sociale del suo paese d'origine)

La maggior parte delle prestazioni in denaro offerte dal NAV sono calcolate su una retribuzione base di riferimento che viene rivista ogni anno tenendo conto del costo della vita e degli aumenti salariali. Al 1° maggio 2020 la retribuzione base di riferimento (o retribuzione di base) annua ammonta a 101.351 NOK (circa 10.000 EUR).

6. Servizi e prestazioni offerti dal NAV

I servizi e le prestazioni offerti dal NAV:

1. Servizi sanitari
2. Prestazioni di malattia in denaro
3. Prestazioni parentali
4. Prestazioni di invalidità
5. Prestazioni per infortuni e malattie professionali
6. Prestazioni di reversibilità
7. Prestazioni pensionistiche
8. Prestazioni familiari
9. Sussidi di disoccupazione
10. Assistenza finanziaria e sociale
11. Altri servizi

1. SERVIZI SANITARI¹

Tutti i residenti norvegesi hanno il diritto di ricevere assistenza sanitaria. Sono completamente coperti dal NAV:

- i ricoveri ospedalieri
- le cure dentistiche ordinarie, esclusi apparecchi dentali per bambini, fino ai 18 anni.

Sono sottoposte a ticket:

- le cure ambulatoriali presso medici ordinari o specialisti;
- le spese per contraccettivi tra i 16 e i 22 anni;
- le spese per la riproduzione assistita;
- le cure dentistiche ordinarie tra i 19 e 20 anni presso studi dentistici pubblici, per le quali è previsto un ticket pari al 25% della spesa totale.

¹<https://www.helsenorge.no/>

Non sono coperti dal NAV:

- medicinali e attrezzature mediche, anche se prescritti dal medico. Per malattie gravi e croniche (ricette blu) si può ottenere il rimborso fino al 90% dei costi annuali superiori a una certa quota;
- le cure dentistiche ordinarie per adulti e le cure odontoiatriche;
- le cure presso cliniche private non convenzionate.

Sono esenti dal pagamento dei ticket i minori sotto i 16 anni.

Ogni anno viene fissato un tetto massimo per le spese mediche a carico del paziente. Per l'anno 2021 la soglia stabilita è di 2.460 NOK (circa 240 EUR). Rientrano nel conteggio le spese relative alla prestazione da parte di medici ordinari e psicologi, al trasporto per sottoporsi ai trattamenti e all'acquisto di medicinali, cure fisioterapiche e dentistiche particolari e le spese di soggiorno nei centri di riabilitazione. Superata questa soglia, è possibile ottenere una **tessera di esenzione** che garantisce cure, vantaggi e prestazioni gratuite per il resto dell'anno.

Assistenza a lungo termine

Le prestazioni di assistenza a lungo termine sono disponibili per tutti i residenti norvegesi che dimostrano di avere necessità di cure continuative indispensabili a causa di malattia, disabilità, età. La funzione dell'assistenza a lungo termine è di aiutare coloro che si trovano ad essere completamente dipendenti dall'aiuto di terzi per lo svolgimento delle attività primarie della propria vita quotidiana.

I servizi sono offerti prevalentemente come prestazioni in natura, che possono essere erogate a domicilio, in una casa di cura o in un centro di assistenza. In aggiunta possono essere fornite anche prestazioni in denaro alla persona che presta assistenza se questa è riconosciuta come particolarmente onerosa. L'importo dell'indennità e il livello di assistenza considerato "particolarmente oneroso" sono stabiliti dalle autorità locali.

L'assistenza infermieristica a domicilio e quella personale sono gratuite. L'offerta di altri servizi domiciliari prevede un ticket limitato a carico del paziente.

2. PRESTAZIONI DI MALATTIA IN DENARO²

Indennità di malattia (sykepenger)

Lo Stato norvegese offre ai lavoratori dipendenti, autonomi e freelance benefici economici in caso di brevi periodi di malattia o infortunio. È possibile usufruire dell'indennità per un totale massimo di 52 settimane, terminate le quali è necessario attendere almeno 26 settimane prima di poter richiedere nuovamente la prestazione.

I requisiti base per beneficiare dell'indennità sono:

- essere membro della *Folketrygden*/NAV
- avere meno di 70 anni
- essere impossibilitato a lavorare per malattia o infortunio
- avere svolto la propria attività lavorativa per almeno quattro settimane prima dell'inizio del periodo di malattia o infortunio
- subire una perdita pari almeno al 20% del proprio reddito pensionabile a causa della malattia o infortunio.

²<https://www.nav.no/en/home/benefits-and-services/sick-notes>

I lavoratori dipendenti ricevono un'indennità giornaliera calcolata sulla base della retribuzione percepita negli ultimi tre mesi. Per i primi 16 giorni l'indennità è a carico del datore di lavoro ed è pari al 100% della retribuzione lorda, mentre per i giorni successivi l'indennità è versata direttamente dal NAV.

L'importo erogato dal NAV non può superare il tetto massimo di sei volte la retribuzione di base stabilita per quell'anno ed è disponibile solo se il dipendente ha un reddito annuo pari ad almeno la metà della retribuzione di base.

La domanda per ottenere la prestazione deve essere presentata direttamente al datore di lavoro tramite autocertificazione (*egenmelding*) o con un certificato medico (*sykemelding*).

Hanno diritto all'autocertificazione coloro che hanno lavorato presso lo stesso datore di lavoro per un periodo di almeno due mesi; si può utilizzare l'autocertificazione fino a quattro volte all'anno e per un massimo di tre giorni alla volta. Nel caso si svolga più di un lavoro, è necessario presentare un certificato medico per ciascuno di essi. Il sussidio verrà calcolato sulla base del reddito totale non percepito.

Se la malattia si protrae oltre i giorni indicati sull'autocertificazione è necessario contattare un medico per ottenere un certificato medico ordinario. Il certificato medico può predisporre il congedo totale, parziale o giornaliero a seconda della durata del trattamento e della possibilità del dipendente di continuare a lavorare in modalità part-time o full-time a seguito di facilitazioni delle sue mansioni concordate con il datore di lavoro.



Se la gravità della malattia o infortunio non impedisce di svolgere l'attività lavorativa, ma crea difficoltà nel recarsi sul proprio luogo di lavoro per un breve periodo di tempo, è possibile richiedere un'indennità di trasferta che copra le spese di trasporto aggiuntive.

Non si ha diritto all'indennità di malattia per i primi 16 giorni di malattia che sono coperti dal datore di lavoro o con assicurazione privata.

Il periodo di 16 giorni viene calcolato dal giorno in cui si effettua la visita dal medico, che notifica il NAV, oppure il NAV viene notificato tramite autocertificazione. Anche in questo caso, se la malattia non impedisce di svolgere attività lavorativa ma crea difficoltà nel recarsi sul posto di lavoro è possibile richiedere un'indennità di trasferta.

I lavoratori autonomi e freelance che hanno percepito regolarmente salari per incarichi ricevuti hanno diritto all'indennità di malattia dopo il 16mo giorno. Sono considerati lavoratori freelance anche coloro che beneficiano di sussidi per l'affidamento o per l'accompagnamento.

L'importo erogato dal NAV è calcolato sulla base del reddito pensionabile medio percepito negli ultimi tre anni per i lavoratori autonomi e sulla base del reddito medio dichiarato nei tre mesi precedenti la malattia per i freelance. Nel caso si svolga più di un lavoro, è necessario presentare un certificato medico per ciascuno di essi. Il sussidio verrà calcolato sulla base del reddito totale non percepito. L'importo erogato dal NAV non può superare il tetto massimo di sei volte la retribuzione di base stabilita per quell'anno.

Indennità di trasferta (reisetilskudd)³

Possono ricevere un'indennità di trasferta al posto dell'indennità di malattia tutti i lavoratori dipendenti, autonomi o freelance che soddisfano i requisiti dell'indennità di malattia la cui patologia non impedisca lo svolgimento della propria attività lavorativa ma crei difficoltà a recarsi sul posto di lavoro per un periodo di tempo limitato. L'indennità copre solamente le spese aggiuntive di andata e ritorno dal proprio posto di lavoro, non quelle relative agli spostamenti svolti durante l'attività lavorativa o a spese di trasporto non dipendenti dalla malattia o infortunio. L'indennità è erogata dal datore di lavoro per i primi 16 giorni di congedo e dal NAV per i successivi. L'importo giornaliero non può superare l'ammontare che si sarebbe ottenuto usufruendo dell'indennità di malattia. È possibile usufruire dell'indennità di trasferta in combinazione con il congedo parziale.

3. PRESTAZIONI PARENTALI⁴

Prestazione parentale

Lo stato norvegese assicura una prestazione in denaro per tutti i neogenitori e assistenza ospedaliera gratuita in caso di maternità.

Ai genitori che hanno lavorato per almeno sei dei dieci mesi antecedenti la richiesta di sussidio e nell'ultimo anno hanno percepito un reddito pari almeno alla metà della retribuzione di base spetta un'indennità giornaliera per un periodo concordato.

L'importo erogato è calcolato sulla base del reddito medio dei tre mesi antecedenti la richiesta della prestazione per

³<https://www.nav.no/no/person/arbeid/sykmeldt-arbeidsavklaringspenger-og-yrkesskade/sykmelding-ulike-former/reisetilskudd>

⁴<https://familie.nav.no/>

i lavoratori dipendenti e freelance o sulla base del reddito medio tassato degli ultimi tre anni per i lavoratori autonomi. L'importo non può essere superiore a sei volte la retribuzione di base stabilita dal NAV per l'anno in corso.

Se entrambi i genitori hanno diritto alla prestazione, questa consiste in indennità giornaliera per un periodo a scelta di:

- 46 settimane al 100% della retribuzione, divise in 15 settimane per la madre, 15 per il padre e 16 settimane condivise.
- 56 settimane all'80% della retribuzione, divise in 19 settimane per la madre, 19 per il padre e 18 settimane condivise.

La madre ha diritto ad una indennità anche per le tre settimane immediatamente antecedenti la presunta data del parto. La richiesta di prestazione della madre può essere inviata a partire dalla ventiduesima settimana di gravidanza, mentre quella del padre (o co-madre) solo in seguito al parto.

E' possibile usufruire delle settimane condivise solo se la madre (o il partner indicato, in caso di coppie composte da due madri o due padri) soddisfa uno dei seguenti requisiti:

- essere lavoratrice
- essere studentessa a tempo pieno
- essere studentessa e lavoratrice per un periodo totale equivalente al tempo pieno
- necessitare di completa assistenza per prendersi cura del bambino a causa di problematiche di salute
- partecipare previste nei programmi governativi di sostegno all'occupazione
- partecipare a tempo pieno alle misure previste nei programmi introduttivi per gli immigrati.

Se solo la madre ha diritto alla prestazione, l'indennità giornaliera è garantita per un periodo a scelta di 46 settimane al 100% della retribuzione o 57 settimane all'80% della retribuzione. A queste si aggiungono indennità anche per le tre settimane immediatamente antecedenti la presunta data del parto.

Se solo il partner ha diritto alla prestazione, l'indennità giornaliera è garantita a partire dalla settimana successiva al parto, per un periodo a scelta di 40 settimane al 100% della retribuzione o 50 settimane all'80% della retribuzione. La prestazione per il partner è erogata solo se la madre soddisfa uno dei seguenti requisiti ovvero di:

- essere lavoratrice;
- essere studentessa a tempo pieno;
- essere studentessa e lavoratrice per un periodo totale equivalente al tempo pieno;
- necessitare di completa assistenza per prendersi cura del bambino a causa di problematiche di salute;
- partecipare previste nei programmi governativi di sostegno all'occupazione;
- partecipare a tempo pieno alle misure previste nei programmi introduttivi per gli immigrati.

In caso di madre o padre single, il genitore ha diritto a indennità per l'intero periodo di prestazione con una scelta tra 46 settimane al 100% della retribuzione o 56 settimane all'80% della retribuzione. Una madre single ha diritto a indennità anche per le tre settimane immediatamente antecedenti la presunta data del parto.

Indennità di gravidanza⁵

Possono richiedere un'indennità per gravidanza le lavoratrici dipendenti o autonome che hanno lavorato per almeno quattro settimane, guadagnano un minimo di 50.676 NOK (circa 5000 EUR) all'anno e svolgono un'attività che mette a rischio la salute del nascituro. L'ammontare è calcolato sulla base del reddito medio dei tre mesi antecedenti l'inizio dell'erogazione dell'indennità e non può superare sei volte la retribuzione di base stabilita dal NAV per l'anno in corso. L'indennità viene erogata a partire dall'interruzione dell'attività lavorativa fino alla terza settimana antecedente la data presunta del parto.

Sussidio forfettario⁶

Una lavoratrice incinta o futura madre adottiva può ricevere un sussidio forfettario nel caso non soddisfi i requisiti di reddito, purché sia membro della *Folketrygden*/NAV. L'importo consiste di una somma fissa di 90.300 NOK (circa 9000 EUR) per figlio. Il sussidio può essere richiesto a partire dalla 22ma settimana di gravidanza o, in caso di adozione, appena si conosce la data di inizio dell'assunzione della responsabilità genitoriale. Se non viene presentata richiesta entro sei mesi dalla nascita o adozione del bambino decade il diritto di ottenere il sussidio.



⁵<https://familie.nav.no/om-svangerskapsenger>

⁶<https://familie.nav.no/om-engangsstonad>

Indennità di adozione

I genitori che adottano un bambino hanno diritto a un'indennità di adozione. La prestazione è concessa solo a coloro che adottano un minore di 15 anni che non sia figlio del proprio coniuge; se figlio del proprio coniuge, l'adozione deve avvenire durante il periodo di prestazione parentale di quest'ultimo.

La prestazione consiste in indennità giornaliera per un periodo di 46 settimane al 100% della retribuzione o 56 settimane all'80% della retribuzione. Le settimane sono divise tra i due genitori con le stesse modalità descritte in caso di nascita.

In caso di adozione di più di un bambino, sono aggiunte delle settimane extra al periodo di prestazione:

- 17 settimane extra al 100% della retribuzione o 21 settimane extra all'80% della retribuzione per due bambini
- 46 settimane extra al 100% della retribuzione o 56 settimane extra all'80% della retribuzione per tre o più bambini.

La prestazione può avere inizio al momento dell'assunzione della responsabilità genitoriale del minore o a partire dal giorno d'ingresso del minore in Norvegia in caso di adozione dall'estero.

4. PRESTAZIONI DI INVALIDITÀ

Pensione di invalidità⁷

L'indennità di invalidità è volta a coprire parte della perdita di capacità lavorativa e di reddito a seguito di malattia o infortunio permanenti. L'indennità spetta a tutti i cittadini residenti in Norvegia di età compresa tra i 18 e i 67 anni registrati presso il NAV nei 5 anni precedenti l'invalidità per i

quali la malattia o disabilità causano una riduzione del reddito di almeno il 50% in maniera permanente. Se il richiedente riceve un'indennità temporanea per infortunio o se l'invalidità è dovuta alla propria attività lavorativa, la percentuale minima richiesta è pari rispettivamente al 40% e al 30%. Prima di poter richiedere l'indennità è necessario dimostrare di essersi sottoposti alle misure e trattamenti necessari per migliorare quanto possibile la propria capacità lavorativa presentando la relativa documentazione medica.

L'indennità di invalidità può essere erogata in forma totale o parziale. L'importo è calcolato tenendo conto del reddito percepito negli anni precedenti l'invalidità. I sussidi percepiti per l'affidamento di minori e per l'accompagnamento sono considerati reddito. In caso di reddito nullo, il richiedente ha diritto a un'indennità di base.

In aggiunta all'indennità di invalidità erogata dal NAV, i dipendenti pubblici possono ricevere pensioni di invalidità da fondi pensionistici statali quali lo *Statens Pensjonskasse* o il *Kommunal Landspensjonskasse*.

Se l'invalidità lo permette, è possibile continuare a lavorare in modalità full time o part time e continuare a ricevere l'indennità⁸. Se il beneficiario riceve un'indennità totale, il limite massimo di reddito percepito è di 0,4 volte la retribuzione di base stabilita dal NAV per l'anno in corso. In caso di indennità parziale, il limite massimo è stabilito individualmente.

Se il reddito percepito supera il limite massimo, l'importo dell'indennità erogato verrà conseguentemente ridotto.

⁷<https://www.nav.no/en/home/benefits-and-services/relatert-informasjon/disability-benefit>

⁸<https://www.nav.no/en/home/benefits-and-services/relatert-informasjon/work-combined-with-disability-benefit>



Indennità temporanea per infortunio⁹

L'indennità temporanea per infortunio (*arbeidsavklaringspenger*) è una prestazione in denaro volta a compensare gli assicurati tra i 18 e i 67 anni la cui capacità lavorativa e di reddito è stata ridotta di almeno il 50% per la durata del periodo di riabilitazione, a condizione che seguano misure di riqualificazione professionale o se siano già considerati idonei all'attività lavorativa e seguiti da un ufficio NAV. L'indennità può essere concessa a partire dal momento in cui cessa il diritto alla prestazione di malattia in denaro per una durata massima di quattro anni. L'ammontare corrisponde al doppio della retribuzione di base stabilita dal NAV per quell'anno, al 66% del reddito da lavoro o alla media dei redditi dei tre anni precedenti fino a un massimo di sei volte la retribuzione di base.

5. PRESTAZIONI PER INFORTUNI SUL LAVORO E MALATTIE PROFESSIONALI¹⁰

In caso di infortunio o malattia causati dallo svolgimento dell'attività lavorativa, i lavoratori dipendenti sono coperti sia dal NAV che dall'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro. Il datore di lavoro è tenuto a notificare l'infortunio al NAV entro un anno; la malattia deve essere notificata entro un anno dal momento in cui si diventa consapevoli della malattia.

I lavoratori autonomi o freelance possono ottenere il sussidio se dotati di assicurazione contro gli infortuni professionali.

Il NAV potrebbe richiedere della documentazione per valutare correttamente la natura dell'infortunio o malattia prima di approvare il sussidio.

⁹<https://www.nav.no/en/home/benefits-and-services/relatert-informasjon/work-assessment-allowance-aap>

¹⁰<https://www.nav.no/en/home/benefits-and-services/relatert-informasjon/occupational-injury-and-illness>

Tramite il NAV, il beneficiario ha diritto a condizioni agevolate per cure mediche, indennità di malattia, indennità o pensione di invalidità e pensione di reversibilità:

- la copertura delle spese per le prestazioni mediche e farmaci è maggiore;
- l'indennità per malattia è erogata immediatamente ed è pari almeno al reddito del beneficiario al momento dell'infortunio;
- l'importo delle pensioni ricevuto è erogato interamente anche in caso di redditi o anni di assicurazione inferiori alla soglia minima;
- la riduzione della capacità lavorativa e di reddito per l'ottenimento della pensione di invalidità è del 30%;
- la pensione di reversibilità è erogata indipendentemente dalla durata del matrimonio e anche a una persona non coniugata, a un convivente o ai figli orfani fino all'età di 21 anni purché studenti.

6. PRESTAZIONI DI REVERSIBILITÀ

Pensione e indennità temporanea di reversibilità¹¹

In caso di morte del coniuge, partner o convivente con cui è precedentemente esistito un vincolo matrimoniale o si hanno figli è possibile ricevere una **pensione di reversibilità** o una indennità di reversibilità temporanea se il defunto è stato registrato al NAV nei 5 anni antecedenti la morte.

Possono richiedere la pensione di reversibilità coloro che soddisfano uno dei seguenti requisiti:

- essere stati sposati per almeno 5 anni al momento della morte
- essere stati sposati con figli al momento della morte

- essere stati precedentemente sposati ed essere stati conviventi negli ultimi 5 anni al momento della morte
- essere stati sposati per almeno 25 anni o 15 anni con figli e aver divorziato da meno di 5 anni al momento della morte
- essere stati conviventi con figli al momento della morte
- essere stati conviventi con figli per almeno 15 anni ed essere stati separati per meno di 5 anni al momento della morte.

Coloro che sono stati sposati per meno di 5 anni senza avere figli possono richiedere l'**indennità temporanea di reversibilità** se:

- si trovano in una fase di riadattamento a seguito alla morte del coniuge
- hanno a carico il figlio del defunto avuto da una precedente relazione.
- si sono iscritti a un percorso di studi per migliorare le proprie opportunità lavorative entro due anni dalla morte del coniuge.

La prestazione di reversibilità erogata è composta di una pensione di base, una pensione supplementare e/o delle integrazioni speciali:

- La pensione di base è pari alla retribuzione di base stabilita dal NAV per l'anno in corso. L'ammontare erogato viene ridotto in caso si trovi un nuovo coabitante.
- La pensione supplementare è calcolata in base al reddito del defunto ed è pari al 55% della somma che il defunto avrebbe ricevuto se avesse soddisfatto i requisiti per una pensione di invalidità o di vecchiaia al momento della morte. La pensione erogata può essere ridotta se il richiedente svolge attività lavorativa e percepisce un reddito.

¹¹<https://www.nav.no/en/home/benefits-and-services/related-information/benefits-for-surviving-spouse>

L'erogazione della pensione di reversibilità cessa in caso il beneficiario:

- inizi a ricevere una pensione di invalidità o una pensione di anzianità;
- compia 67 anni;
- si risposi;
- abbia un figlio con un nuovo coabitante;
- inizi a convivere con qualcuno con cui è stato precedentemente sposato o con cui ha avuto figli.

L'erogazione dell'indennità temporanea di reversibilità ha una durata di:

- 6 mesi se il beneficiario è stato sposato per meno di un anno
- 12 mesi se il beneficiario è stato sposato per almeno un anno
- fino ai 18 anni del figlio del defunto avuto da una precedente relazione se il beneficiario ne ha la responsabilità genitoriale da prima della morte.

Pensione per minori¹²

La pensione per minori è erogata ai bambini o adolescenti che hanno perso uno o entrambi i genitori se questi sono stati membri del NAV nei 5 anni antecedenti la morte, indipendentemente che essi fossero sposati, divorziati o conviventi.

La pensione spetta ai:

- minori di 18 anni che hanno perso uno o entrambi i genitori
- minori di 20 anni che hanno perso entrambi i genitori e sono studenti
- minori di 21 anni che hanno perso uno o entrambi i genitori a causa di un infortunio sul lavoro e sono studenti.

In caso di morte di un genitore il figlio maggiore riceve il 40% della retribuzione di base NAV per l'anno in corso, gli altri figli ne ricevono il 25% ciascuno.

In caso di morte di entrambi i genitori il figlio maggiore riceve una pensione pari alla pensione massima che avrebbe ricevuto uno dei genitori, il secondogenito riceve il 40% della retribuzione di base NAV per l'anno in corso e gli altri figli ne ricevono il 25% ciascuno.

I beneficiari di una pensione per minori di età compresa tra i 18 e i 21 anni che percepiscono un reddito mentre studiano sono tenuti a informare il NAV del proprio reddito. Se il reddito netto percepito è maggiore della rata più bassa della pensione di reversibilità, l'erogazione della pensione per minori cessa.

7. PRESTAZIONI DI ANZIANITÀ

Pensione di anzianità¹³

Le prestazioni di anzianità offerte dallo stato norvegese sono volte ad assicurare un reddito ai cittadini in età avanzata. Hanno diritto alla pensione di anzianità i cittadini che hanno accumulato un reddito pensionabile e/o un periodo assicurativo presso il NAV di almeno 5 anni.

La pensione di anzianità consiste di una **pensione basata sul reddito** e una pensione minima garantita. L'ammontare della pensione basata sul reddito è calcolato sul reddito pensionabile guadagnato tra i 17 e i 75 anni di età. Per ciascun anno, il 18,1% del reddito pensionabile guadagnato viene aggiunto alla propria riserva pensionistica. Se si ricevono prestazioni per malattia, disoccupazione, invalidità, servizio militare o accompagnamento, queste sono comprese nel calcolo del reddito pensionabile.

¹²<https://www.nav.no/en/home/benefits-and-services/relatert-informasjon/childrens-pension>

¹³<https://www.nav.no/en/home/benefits-and-services/relatert-informasjon/retirement-pension-for-those-born-in-and-after-1963>



Il massimo importo annuo accumulabile è pari al 18,1% di 7,1 volte la retribuzione di base stabilita dal NAV per quell'anno.

In Norvegia l'età di pensionamento è di 67 anni. È possibile andare in pre-pensionamento a partire dal mese successivo al compimento dei 62 anni per coloro che hanno un reddito pensionabile sufficientemente alto. È possibile andare in pensione e continuare a lavorare per aumentare ulteriore reddito pensionabile fino ai 75 anni.

Coloro che hanno un reddito pensionabile basso o nullo hanno diritto alla **pensione minima garantita**¹⁴ purché siano stati membri della *Folkestrygden*/NAV per almeno 5 anni. L'ammontare della pensione è determinato a seconda dello stato civile e del reddito percepito dal coniuge o convivente del pensionato:

- **Importo ordinario**, 183.587 NOK (circa 18.466 EUR). L'importo ordinario della pensione garantita spetta a coloro che vivono con il proprio coniuge o partner se questi riceve una pensione di anzianità, pensione di invalidità o una pensione negoziale del settore pubblico o se ha un reddito annuale superiore al doppio dell'ammontare di base stabilito dal NAV.
- **Importo superiore**, 193.188 NOK (circa 19.432 EUR). L'importo superiore della pensione garantita spetta ai cittadini norvegesi non sposati o quelli che vivono con il proprio coniuge o partner se questi ha un reddito inferiore al doppio della retribuzione di base stabilita dal NAV e non riceve nessuna delle pensioni sovraccitate.

La pensione garantita è erogata per intero a coloro che siano stati membri del NAV da almeno 40 anni, mentre per periodi più brevi gli importi vengono proporzionalmente ridotti.

¹⁴<https://www.nav.no/en/home/benefits-and-services/relatert-informasjon/pension-guarantee>

Assegni familiari (*barnetrygd*)¹⁵

Lo stato norvegese offre degli assegni familiari di importo fisso per i genitori con figli di età inferiore ai 18 anni residenti in Norvegia. Si considerano residenti in Norvegia i figli che vivono nel paese per almeno 12 mesi consecutivi.

L'assegno è erogato a partire dal mese successivo alla nascita o al soddisfacimento dei requisiti fino al mese precedente il compimento dei 18 anni o fino al momento in cui i requisiti non sono più soddisfatti, per un periodo totale massimo di tre anni.

Se i genitori hanno due diversi domicili e il figlio vive con entrambi, l'assegno viene equamente suddiviso tra i due.

I genitori single possono ricevere un assegno extra se vivono da soli con il figlio e:

- sono separati, divorziati o vedovi;
- non sono sposati e non convivono con l'altro genitore;
- vivono separati dal proprio partner da almeno sei mesi.

Coloro che si trasferiscono in Norvegia e mantengono la propria residenza legale in un altro paese possono ricevere l'assegno se tutta la famiglia si trasferisce per almeno 12 mesi. I residenti in un paese dell'area dello Spazio Economico Europeo (SEE) che lavorano in Norvegia possono ricevere l'assegno anche se si trasferiscono per periodi più brevi.

¹⁵ <https://www.nav.no/en/koene/benefits-and-services/relatert-informasjon/child-benefi>

In seguito all'approvazione dell'erogazione dell'assegno familiare, il NAV deve essere immediatamente notificato in caso il beneficiario:

- si sposi
- abbia figli con il proprio convivente
- abiti per 12 mesi con un convivente con il quale non ha figli.

Prestazioni in denaro per famiglie con figli piccoli (kontantstøtte)

Sono concesse prestazioni in denaro a famiglie con figli di età compresa tra 1 e 2 anni residenti in Norvegia se il figlio non frequenta a tempo pieno un asilo nido convenzionato. Se il bambino frequenta l'asilo nido a tempo parziale, si ha diritto al 20/40/60 o 80% della prestazione a seconda dell'orario di frequenza scelto.

In caso di adozione l'importo viene erogato successivamente alla conclusione del periodo di prestazione parentale e può essere richiesto anche superato il limite d'età fino all'inizio dell'istruzione in un istituto scolastico.

La durata massima per l'erogazione della prestazione è di 11 mesi.

Coloro che si trasferiscono in Norvegia e mantengono la propria residenza legale in un altro paese possono ricevere l'assegno se tutta la famiglia si trasferisce per almeno 12 mesi. I residenti in un paese dell'area SEE che lavorano in Norvegia possono ricevere l'assegno anche se si trasferiscono per periodi più brevi.

In caso di trasferimento all'estero per un periodo superiore ai 3 mesi la prestazione viene annullata.

Prestazioni per nuclei familiari con un solo genitore¹⁶

Lo stato norvegese offre prestazioni in denaro per assistere il genitore solo nell'occuparsi dei propri figli. Un genitore è considerato solo se soddisfa i seguenti requisiti:

- si occupa da solo del figlio
- è genitore naturale, genitore adottivo o tutore legale del minore
- è separato, divorziato o non sposato
- vive con il figlio da solo o insieme a un adulto con cui non si ha una relazione
- risiede distante dall'altro genitore
- non ha un accordo scritto con l'altro genitore perché il figlio possa coabitare presso entrambi ad intervalli regolari;
- risiede in Norvegia insieme al figlio
- ha avuto la residenza in Norvegia negli ultimi 5 anni.

Indennità temporanea. Un genitore solo con un figlio di età inferiore agli 8 anni può ricevere un'indennità temporanea per un periodo massimo di 3 anni.

Per ricevere l'indennità il richiedente deve essere lavoratore, studente o registrato presso il NAV come in cerca di impiego.

L'importo erogato è calcolato sulla base del reddito; in assenza di reddito o con reddito inferiore a 4,223 NOK viene erogato l'ammontare massimo, pari a 2,25 volte la retribuzione di base stabilita dal NAV per l'anno in corso.

¹⁶ <https://www.nav.no/familie/alene-med-barn/barnetilsyn>

Se il reddito annuale è superiore a 557.000 NOK non si ha diritto all'indennità temporanea.

Prestazioni per l'istruzione. I genitori single possono ricevere delle prestazioni in denaro a copertura delle spese d'istruzione se il ciclo di studi è approvato dal NAV come necessario per trovare un'occupazione adeguata. La prestazione copre le spese relative alla retta scolastica, le tasse semestrali e le tasse d'esame e viene erogata fintanto che vengono rispettati i requisiti dell'indennità temporanea, indipendente se questa viene percepita o meno. Il limite massimo coperto dalla prestazione è di 27.276 NOK per le spese di istruzione superiore e di 65.362 NOK per le spese universitarie.

9. SUSSIDIO DI DISOCCUPAZIONE¹⁷

I sussidi di disoccupazione (*dagpenger*) vengono elargiti per compensare parzialmente la perdita di reddito di coloro che lavorano in Norvegia qualora diventino disoccupati (*arbeidsledig*), parzialmente disoccupati o temporaneamente licenziati (*permittert*). Per usufruire del sussidio di disoccupazione è necessario registrarsi sul sito del NAV come richiedente lavoro.

L'importo del sussidio è pari all'80% del reddito per l'ammontare inferiore a 3 volte la retribuzione di base NAV e al 62,4% del reddito compreso tra le 3 e le 6 volte la retribuzione di base NAV. Redditi inferiori al 75% della retribuzione di base NAV non danno diritto al sussidio.

I **lavoratori disoccupati** possono richiedere delle prestazioni salariali garantite in caso il proprio datore di lavoro sia in bancarotta e/o un sussidio di disoccupazione.

I lavoratori autonomi possono richiedere il sussidio se la perdita di reddito è causata dal coronavirus.

Coloro che lavorano in Norvegia e sono residenti in un altro paese dell'area SEE presso cui fanno ritorno almeno una volta a settimana, sono considerati lavoratori di frontiera. I lavoratori di frontiera che rimangono disoccupati devono richiedere un sussidio di disoccupazione presso il paese di residenza.

Coloro che lavorano in Norvegia e sono residenti in un altro paese dell'area SEE presso cui fanno ritorno meno di una volta a settimana, possono scegliere se rimanere in Norvegia in seguito alla disoccupazione e richiedere il sussidio di disoccupazione al NAV oppure fare ritorno al proprio paese di residenza.



¹⁷<https://www.nav.no/arbeid/en/dagpenger-og-eos>



I **lavoratori temporaneamente licenziati o parzialmente disoccupati** continuano a ricevere un salario per i primi 10 giorni. In seguito alla richiesta di sussidio, è necessario presentare al NAV una scheda valutativa ogni 14 giorni.

I lavoratori di frontiera temporaneamente licenziati o parzialmente disoccupati possono ricevere un sussidio di disoccupazione dalla Norvegia anche rimanendo presso il paese di residenza.

Coloro che lavorano in Norvegia e sono residenti in un altro paese dell'area SEE, presso cui fanno ritorno meno una volta a settimana, temporaneamente licenziati o parzialmente disoccupati, possono ricevere un sussidio di disoccupazione dalla Norvegia a condizione che rimangano in Norvegia. Fanno eccezione coloro che fanno ritorno al proprio paese di residenza meno di una volta a settimana a causa di turni di lavoro di durata maggiore ai sette giorni.

10. ASSISTENZA FINANZIARIA¹⁸

I servizi di assistenza finanziaria sono volti a garantire alle persone in difficoltà le risorse necessarie per soddisfare le

proprie necessità primarie. La prestazione costituisce una forma di sussidio monetario temporaneo e i beneficiari devono cercare di provvedere a se stessi quanto più possibile. Possono richiedere assistenza finanziaria tutti i residenti in Norvegia, senza distinzione di nazionalità o età, previa presentazione della documentazione della propria situazione economica al NAV in modo che questa possa essere adeguatamente valutata.

L'importo erogato non è fisso ma è stabilito in base al numero dei componenti del nucleo familiare e del reddito familiare in modo tale da garantire una vita dignitosa al richiedente tenendo conto delle spese ordinarie per prodotti e servizi essenziali come generi alimentari, prodotti per l'igiene personale, abbigliamento e calzature, connessione internet, bollette telefoniche e trasporti, affitto, interessi su mutui, riscaldamento e elettricità.

Per l'anno 2021, gli importi erogati sono di 6.450 NOK per i singoli, 10.800 NOK per le coppie sposate o conviventi, 5.400 NOK per le persone che condividono l'abitazione con altri, 2.850/3.250/4.250 NOK per i minori fino a rispettivamente 5, 10 e 17 anni¹⁹.

¹⁸<https://www.nav.no/sosialhjelp/?lang=en>

¹⁹https://www.nav.no/no/nav-og-samfunn/kontakt-nav/oversikt-over-satser/statlige-veiledende-retningslinjer-for-okonomisk-stonad_kap

11. ALTRI SERVIZI

Informazione e consulenza generica²⁰

Tutti gli enti pubblici hanno il dovere di fornire informazioni e consulenza riguardo ai loro servizi. Il NAV può agire da intermediario e mettere in contatto i cittadini con l'ente governativo da cui si necessita assistenza, ad esempio scuole, servizi sociali, psichiatria infantile. Il servizio può essere richiesto sia da utenti che già usufruiscono di altri servizi del NAV sia da utenti che si rivolgono al NAV per la prima volta. I dati e le informazioni personali sono trattati in maniera totalmente confidenziale.

Consulenza finanziaria e debiti²¹

Il NAV offre servizi di consulenza gratuita per coloro che si trovano in difficoltà a causa di disoccupazione, debiti e bollette o per problemi con il gioco d'azzardo. È possibile ricevere assistenza per via telefonica o prenotare un appuntamento con un consulente.

Programmi di abilitazione²²

Sono previsti programmi di abilitazione, corsi di formazione e di qualificazione professionale per coloro che già fanno uso dei servizi di assistenza finanziaria o si trovano a rischio di doverne usufruire. L'obiettivo di questo servizio è di fornire la formazione necessaria per trovare lavoro.

Per poter usufruire dei programmi di abilitazione NAV è necessario:

- essere in età lavorativa e avere ridotte capacità lavorative e di guadagno

- necessitare di essere seguiti attentamente
- non essere già beneficiari di sussidi NAV o di esserlo in misura molto ridotta
- essersi sottoposti a un esame di idoneità lavorativa
- essere legalmente residenti e avere un domicilio permanente in Norvegia

È possibile partecipare ai programmi di abilitazione per 37,5 ore a settimana per una durata massima di un anno. Se ritenuto necessario dal NAV, è possibile estendere la durata del programma per un ulteriore anno.

La partecipazione ai programmi di abilitazione dà diritto a un'indennità pari a 2 volte la retribuzione di base NAV per l'anno in corso. I minori di 25 anni ricevono 2/3 dell'indennità. È possibile ricevere indennità aggiuntive se si hanno figli o una casa di proprietà.

Alloggi temporanei²³

Il NAV può aiutare a trovare alloggi temporanei sicuri e dignitosi per coloro che si trovano in situazioni di emergenza. È sufficiente contattare il proprio ufficio NAV locale per ricevere assistenza. Gli alloggi temporanei sono usufruibili solo per brevi periodi, non superiori ai tre mesi, salvo circostanze eccezionali. È responsabilità del NAV fornire prontamente e quanto più possibile assistenza nella ricerca di una sistemazione permanente.

²⁰<https://www.nav.no/en/home/benefits-and-services/relatert-informasjon/general-advice-and-guidance>

²¹<https://www.nav.no/okonomi-og-gjeld>

²²<https://www.nav.no/en/home/benefits-and-services/relatert-informasjon/qualification-programme>

²³<https://www.nav.no/en/home/relatert-informasjon/temporary-accommodation-emergency>



.....

Avvertenza: Le informazioni contenute in questo documento sono di natura puramente informativa. L'Ambasciata d'Italia a Oslo declina pertanto ogni responsabilità per qualsiasi circostanza o azione che possa derivare dalle informazioni riportate in questo testo.

— —

Ambasciata d'Italia
Oslo